

CAPITOLO II

SINTESI PER SUBAREA

La limitata possibilità di fornire un quadro interpretativo unitario del territorio in oggetto ha suggerito di far seguire al quadro generale una sintesi per ognuna delle cinque sottozone in cui si articola, in modo abbastanza evidente, l'area d'indagine.

Si può infatti riconoscere nel suo ambito un tratto che fa capo a Saliceto, legato da rapporti abbastanza intensi col Savonese, cui segue un tratto che ha il suo centro in Cortemilia, che manifesta legami economici particolarmente intensi con Alba; un tratto intermedio, con centro a Bubbio, facente parte della provincia di Asti, si caratterizza in senso maggiormente localistico (prevalenza dell'agricoltura, debole struttura industriale prevalentemente endogena); Acqui Terme comprende una zona più ampia, che va dai contrafforti montani della Valle Erro all'uscita del Bormida nella pianura, con un'agricoltura molto varia, un'attività turistica importante ed un tessuto industriale in declino e con un'insufficiente integrazione con quello che parrebbe essere il suo riferimento naturale, l'Alessandrino. Il tratto piemontese del Bormida di Spigno Monferrato, con la sua relativamente migliore situazione ambientale, con i suoi collegamenti ancora sensibili con l'area ligure e con il suo forte calo demografico, costituisce un altro ambito territoriale meritevole di attenzione, per le sue caratteristiche specifiche.

Perciò vengono di seguito riportate cinque sintesi su queste aree, cui fanno poi seguito tre rapide descrizioni della situazione economica delle tre aree esterne di riferimento, effettuate sulla base della documentazione disponibile. Tali aree, da quanto si è detto sopra, possono essere identificate nel Savonese, nell'Albese e nell'Alessandrino.

Per quanto concerne le cinque monografie zonali, va detto che come ambito territoriale di esame sono state prese in considerazione unicamente le cinque subaree della fascia ristretta che corrispondono,